

Presentato il rapporto annuale di Legambiente sulla qualità della vita

Ecosistema urbano in Calabria

Cosenza la migliore, Vibo giù

Catanzaro è seconda, sul podio anche Reggio Calabria
Premiate le scelte di sostenibilità dei singoli comuni

Giovanni Pastore
COSENZA

Una spolverata di ottimismo sulle città della Calabria che stanno cambiando passo spostandosi rapidamente verso uno schema abitativo più sano, accessibile, efficiente e moderno. C'è chi ancora annaspa e chi, invece, corre verso il traguardo della sostenibilità. Il rapporto di Legambiente sull'ecosistema urbano incorona Cosenza, la città più vivibile da Roma in giù. È tredicesima nel dossier annuale sulle performance ambientali con il contributo scientifico dell'Istituto di ricerche "Ambiente Italia" e la collaborazione editoriale del Sole 24 Ore. Uno studio che è stato presentato ieri a Milano. E tra i relatori è stato chiamato anche il sindaco di Cosenza, Mario Occhiuto, protagonista della rivoluzione "verde". Al suo fianco pure il leader di Legambiente Calabria, Francesco Falcone, sorridente per le performance che hanno fatto registrare le cinque sorelle di questa nostra terra. Una graduatoria nazionale che è stata compilata tenendo conto, per la prima volta, delle politiche innovative nel recupero e nella gestione delle acque, nella gestione dei rifiuti, nell'efficienza del trasporto pubblico locale e nell'organizza-

zione della cosiddetta mobilità nuova, con riduzione degli spostamenti in auto. Bonus che hanno fatto schizzare Cosenza fino al tredicesimo posto assoluto, con sette posizioni scalate in appena un anno. Miracolo della sostenibilità sposata, a volte, anche attraverso scelte impopolari che hanno reso ancora più verde la "valle" cosentina. Una città che ha dimostrato grandi capacità di proiettarsi verso un nuovo modello urbano, meno inquinato. Cosenza (13.ma in Italia), dunque, è la città più vivibile della Calabria con un punteggio del 62,92%. Più indietro c'è Catanzaro al 59.mo posto con il 48,87%; poi, al 63.mo posto Reggio Calabria con il



La conferenza con il sindaco Occhiuto e il presidente di Legambiente Calabria Falcone

Focus

● La graduatoria finale:

- 1) Mantova 76,80%
- 2) Trento 75,31%
- 3) Bolzano 75,01%
- 4) Parma 74,94%
- 5) Pordenone 71,86%
- 6) Belluno 71,68%
- 7) Macerata 70,12%
- 8) Verbania 69,71%
- 9) Treviso 68,03%
- 10) Oristano 64,37%
- 11) Cremona 63,48%
- 12) Udine 63,33%
- 13) Cosenza 62,92%
- 14) Reggio E. 62,56%
- 15) Biella 61,82%
- 16) Sondrio 61,63%
- 17) La Spezia 61,01%
- 18) Teramo 60,42%
- 19) Savona 60,21%
- 20) Lodi 59,79%
- 21) Venezia 59,41%
- 22) Bologna 59,15%
- 23) Perugia 58,41%
- 24) Pesaro 58,01%
- 25) Gorizia 57,98%
- 26) Bergamo 57,31%
- 27) Vercelli 57,27%
- 28) Ferrara 57,19%
- 29) Rimini 57,12%
- 30) Forlì 56,96%
- 59) Catanzaro 48,87%
- 63) Reggio C. 48,00%
- 87) Crotone 39,29%
- 91) Vibo Valentia 35,77%

48,00%; e Crotone, 87.ma, con il 39,29%. Maglia nera della regione è Vibo Valentia che ha chiuso 91.ma con il 35,77%. I sedici indicatori di Ecosistema urbano hanno consentito di valutare ed esplorare tanto i fattori di pressione e la qualità delle componenti ambientali, quanto la capacità di risposta e di gestione delle singole amministrazioni comunali. Da quest'anno, poi, è stato inserito un indicatore nuovo che rivela la presenza di alberi nell'area urbana. Un dato che, tuttavia, non viene ancora contabilizzato da ben 40 capoluoghi. La media è di un rapporto di 18 alberi ogni 100 abitanti. Il sindaco Occhiuto conta di perfezionare a breve il risultato incassato da Cosenza. All'inizio del nuovo anno cominceranno sul viale Mancini i lavori del Parco del Benessere che costituirà un'oasi per lo sport e il tempo libero inserita nel centro cittadino. «Quella urbana - ha dichiarato il presidente di Legambiente, Rossella Muroli - è una grande questione nazionale. Nelle città si gioca una partita importante, è qui che passa la sfida dell'innovazione e della sostenibilità ambientale, della coesione sociale e dell'integrazione, della rigenerazione urbana e una parte della lotta ai cambiamenti climatici». ◀